

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE
NOVARA, ROMA, VERONA, VICENZA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro - Federata alla F. I. E. e alla F. I. S. I.

RICORDO

Guido Rey non è più.

Il nome che tutte le generazioni alpinistiche hanno conosciuto — da quelle degli antesignani ardimentosi che ne guidarono i primi passi e ne curarono la formazione, alle attuali che nell'ardore dei non raggiunti vent'anni già vi rivolgevano l'ammirazione e l'amore — il nome è passato alla storia.

Il povero corpo stanco è sceso nella tomba recato dalle spalle robuste delle Sue care Guide di Valtornenche, lo sguardo, così vivo, così dolce e penetrante si è spento, lo spirito solo ha segnato una nuova rinascita, scomparendo all'umanità per giungere a Dio.

Commemorare la nobile figura in poche righe di un modesto bollettino sarebbe puerile.

Però Guido Rey amava la Giovane Montagna. Non solo perchè i suoi Soci amano e frequentano i monti, ma proprio perchè li amano e li frequentano secondo lo spirito particolare della nostra Associazione.

Questo, Guido Rey, ce lo disse più volte, sia ricevendoci nel modesto studiolo a terreno della Sua casa di Via Cavour — nell'ottocentesco borgo nuovo — sia sotto le verande del Suo chalet del Breuil, di fronte al Cervino.

I suoi incoraggiamenti giunsero spesso, spontanei, vivificati di quel calore che Lui non sapeva frenare quando parlava ai giovani dei suoi monti.

Noi lo ricordiamo per le sue doti di alpinista, di apostolo di alpinismo, di artista, di letterato valente anche se assente dalle reclamistiche fiere primaverili che ostentano il Suo «Cervino», lo ricordiamo per la Sua affabilità di buon camerata sempre aperto e sempre signorile, ma soprattutto lo ricordiamo per le doti del Suo Spirito.

Potremo dimenticare la lettura che un giorno ci fece d'un brano dell'Imitazione che era sul suo scrittoio, e il commento che ne seguì, denso di senso religioso? Potremo dimenticare che nell'ora del nostro primo lutto alpino — Nino Loretz - agosto 1923 — Lui giungeva a confortarci con questa citazione del Salmista: Ite Pater, quoniam quia fuit placitum ante te —? Così come ci disse Lui allora, ripetiamo oggi nel dolore del suo transito: Ite Pater!...

N. R.

XIV^a Gita Sociale

13-14 Luglio 1935-XIII^o

PUNTA CIAMARELLA

m. 3670 - Valle d'Ala

In occasione del centenario dell'erezione del pilone dedicato alla SS. V. Consolata in vetta alla Ciamarella, nel 1924, la Giovane Montagna condusse lassù oltre cento soci con una memorabile manifestazione di alpinismo e di fede.

Quest'anno, centenario d'un evento ben maggiore, occasione più bella non vi è per la Giovane Montagna che tornare lassù in devota visita intendendo così contribuire in modo consono colla propria attività alla fausta ricorrenza.

E' con vivissima soddisfazione che apprendiamo essere la nostra iniziativa gradita ed appoggiata dall'Autorità Ecclesiastica.

Nè sono invitati tutti gli alpinisti cristiani ed a tale scopo, oltre che in sede, Via Giuseppe Verdi 15, le iscrizioni alla gita si ricevono anche presso l'Opera Diocesana dei Pellegrinaggi in Corso Oporto 11.

PROGRAMMA

Sabato 13. — Ore 16 partenza in torpedone da Piazza Paleocapa per il Piano della Mussa. Arrivo ore 18,30. Proseguimento a piedi pel rifugio-albergo Gastaldi del C.A.I. Arrivo ore 22 circa.

Domenica 14. — Ore 4 sveglia. S. Messa. Partenza per la vetta. Arrivo ore 10 circa. S. Messa. Pranzo al sacco. Discesa. Ritorno in serata a Torino alle ore 21 circa.

Quota d'iscrizione: Per un numero di partecipanti inferiore ai 15: L. 28; oltre i 15 partecipanti: L. 20.

Venerdì sera in sede, (Via G. Verdi 15), verrà eventualmente combinata una comitiva con torpedone a parte per una partenza a tarda ora del sabato.

La spesa di pernottamento è a carico di ciascun partecipante ed è gratuita o va-

riante dalle 3 alle 9 lire a seconda se soci ordinari, aggregati o non soci del Club Alpino Italiano.

Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente giovedì sera 11 luglio.

E' assolutamente indispensabile la Carta di Turismo Alpino.

Direttori di gita: Banaudi ing. Carlo; Musso G. Angelo.

Ad insindacabile giudizio dei Direttori di gita, responsabili del buon andamento della manifestazione, verranno esclusi dalla iscrizione o dalla prosecuzione della gita, quegli elementi che non dessero affidamento evidente di allenamento od equipaggiamento.

Equipaggiamento: d'alta montagna; piccozza, occhiali da neve, utili i ramponi.

XVIII Accantonamento Alpino

ENTRÈVES - (Courmayeur)

28 luglio - 1 settembre 1935-XIII

Nulla è meglio degli eventi che tornano per rivivere nel ricordo i motivi salienti del nostro passato; e, va da sè, nulla di meglio che il ricordo d'un bel passato per ricamar prosa sull'evento che torna.

Però, mentre chi attende di tornare ad Entrèves della prosa altrui non sa che farsene avendo di proprii ricordi da occupare la mente e l'attesa, chi pensa d'andare, e s'intende per la prima volta, lassù al nostro campeggio vuole, con diritto, degli estesi ragguagli sul come, dove, ecc. gli si offrono le ferie.

Ed in questo caso, i casi sono due..., se il novello desidera materiali informazioni topografiche e logistiche, sfogli una guida ed il programma del campeggio e sarà servito; se viceversa vuol sapere come si presenta lassù la convivenza ovvero la vita del campeggio, lo servo io subito.

Innanzi tutto dipende da lui; non deve essere pignolo, egoista, petulante perchè con tali doti non troverà l'ambiente propizio. Potrà essere viceversa altruista taciturno o loquace e troverà sempre oggetti del proprio buon cuore (specialmente se disporrà di articoli rari sul posto), orecchie per le sue prodezze o il silenzio della montagna pel suo mutismo.

Non troverà il jazz ne la radio, feste ne cotillous, tè delle cinque ne golf e tanto meno ambientazione tipo autocampeggio. Il resto c'è tutto, compresa l'educazione, la semplicità, il buon umore, il cameratismo; articoli non sempre rinvenibili oggi in un luogo stesso.

E soprattutto pensi che il campeggio nostro non è organizzato in pro della cassa sociale, che quanto paga costa all'organizzazione, che questa organizzazione è laboriosissima, che gli amici ad essa preposti nulla chiedono e tutto danno per la riuscita delle iniziative sociali.

Detto tutto quanto sopra riprendo da capo dove parlavo di ricordi; giusto, sì, molti bei ricordi hanno tutti coloro che soggiornarono ad Entrèves; ma che gusto vivere di ricordi quando a giorni si riviverà la cosa? Del resto non vi è nel fatto stesso che la Giovane Montagna ritorni ormai per il quarto anno nello stesso luogo, e sempre con maggior numero di partecipanti, un cumulo di eloquenti spiegazioni?

Ed allora: adunata amici della Giovane Montagna. Ritroviamoci lassù nella calma, nella insuperata bellezza di Entrèves, ritroviamoci con i nostri cori, la sera, al ritorno dalle gite, inebbrati di sole, d'azzurro; ritroviamoci per portare in molti il nostro gagliardetto lassù sulle vette che già conoscono la nostra calma, matura e non presuntuosa concezione di alpinismo, e, quel che più conta, di alpinismo e Fede.

ANGELO G. MUSSO

ACCANTONAMENTO:

Avrà luogo in locali chiusi e palchettati, illuminati elettricamente. La distribuzione dei posti per il pernottamento sarà fatta dalla Direzione. Le Signore e Signorine avranno a loro disposizione dei locali separati. A tutti i partecipanti verranno dati in consegna: un lettino, un materasso e cuscino di lana, due coperte di lana, un seggiolino pieghevole. E' raccomandabile portarsi lenzuole di proprietà.

I partecipanti dovranno avere la massima cura del materiale loro affidato e dovranno rispondere dei danni che per cause a loro imputabili derivassero alla Giovane Montagna. Per nessun motivo detto materiale potrà essere asportato od adoperato ad altro uso se non quello per cui è destinato.

Nei locali adibiti a dormitorio è assolutamente vietato fumare. Dopo le ore 22 è prescritto rigorosamente il silenzio. E' dovere di coloro che si alzano presto di non disturbare quelli che desiderano prolungare il riposo.

Si raccomanda il massimo ordine e la massima pulizia. Chi si allontana dall'accantonamento per lunghe gite dovrà raccogliere ordinatamente tutto il bagaglio che intende lasciare onde evitare dispersioni ed ingombro.

E' vietato sporcare in qualsiasi modo il terreno circostante all'accantonamento.

VITTO:

Per la mensa è adibito un apposito locale ed i pasti saranno serviti ad orario prestabilito. La Direzione potrà eventualmente modificare questo orario, tenuto conto delle necessità di servizio e della comodità della maggioranza.

Normalmente verrà servito:

Ore 8: colazione - caffè latte, marmellata, pane.

Ore 12: pranzo - minestra asciutta o in brodo, pane, piatto di carne con contorno, formaggio, caffè.

Ore 19,30: cena - Come sopra.

L'eventuale assenza dai pasti deve essere notificata alla Direzione preavvisandola: la sera per la colazione ed il pranzo del giorno successivo; il mattino per la cena del giorno stesso. L'assenza dai pasti non darà diritto a rimborsi sulla quota del turno, bensì alla provvista di un equivalente di viveri in natura o provvista per gita in ragione di: 1 razione di pane, due uova crude, 1 porzione di formaggio, 1 scatola di marmellata per ogni pasto.

In Entrèves vi è un negozio normalmente fornito di frutta, vino, tabacchi, ecc.

ESCURSIONI:

I partecipanti sono liberi di effettuare le gite e le ascensioni che meglio desiderano; s'intende sotto la loro piena responsabilità. E' fatto però obbligo di informare la Direzione circa l'itinerario ed il periodo di assenza dall'accantonamento.

La Direzione provvederà inoltre ad organizzare gite sociali, cercando di venire incontro ai desideri dei partecipanti e tenendo conto delle loro capacità tecniche.

Elencare le ascensioni, le escursioni e le semplici passeggiate che si possono effettuare da Entrèves non è qui possibile per l'infinità di mete che si offrono ad ogni possibilità. Basti accennare, per chi non fu mai in questa valle, al Gruppo del Monte Bianco, dalle Trélatêt al Colle del Gigante, dalle Grandes Jorasses al Dolent, Val Veni, Val Ferret, ecc.

DOCUMENTI:

Indispensabili: Carta d'identità, tessera sociale. Carta di Turismo alpino (o documento equipollente) per i partecipanti che intendono far gite. (Domanda alla R. Questura su carta da bollo da L. 3 specificando che deve esser valida pei confini italo-svizzero e italo-francese).

Utili: tessere del C.A.I. e dell'O.N.D.

Non è più necessario il permesso fotografico.

S. MESSA:

La S. Messa viene celebrata nella chiesa di Courmayeur alle 6,30. Ogni domenica vi sono Messe alle ore 6,30 - 8 - 10.

COMUNICAZIONI:

Ferrovia elettrica da Aosta a Prè S.t Didier in coincidenza con il servizio ferroviario Torino-Aosta.

Corriera da Prè S.t Didier a Courmayeur ad ogni arrivo di treno.

Da Courmayeur ad Entrèves: circa 30 minuti di carrozzabile.

Vi sarà servizio postale giornaliero da e per l'accantonamento.

Indirizzo: presso « Giovane Montagna » - Courmayeur per Entrèves.

Ufficio postale, telefono e telegrafo a Courmayeur.

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni si ricevono in sede ogni mercoledì e venerdì dalle ore 21,30 alle 22,30 accompagnate dalla relativa quota nelle seguenti misure:

Turno d'una settimana: L. 115

decorrente dal pranzo o cena del giorno d'arrivo al pranzo o cena dell'egual giorno della settimana successiva.

Due turni L. 220 — Tre turni L. 320 — Quattro turni L. 420 — Cinque turni L. 500.

Le quote suddette danno diritto alla completa pensione: colazione, pranzo, cena, pernottamento per i turni d'iscrizione. Al trasporto dei bagagli da e per Courmayeur.

Le spese di viaggio saranno a carico di ciascun partecipante.

Si raccomanda ai partenti di passare in Sede il venerdì che precede il loro viaggio, per essere informati degli orari e delle eventuali facilitazioni di viaggio.

Possono iscriversi all'accantonamento tutti i Soci delle varie Sezioni della « Giovane Montagna » e i loro famigliari. Sono ammessi anche i non soci purchè presentati da un Socio che ne assuma davanti alla Direzione tutte le responsabilità. I non Soci dovranno pagare una tassa d'iscrizione di Lire Dieci.

E' consigliabile iscriversi ai turni almeno una settimana prima del loro inizio. Agli iscritti che non potessero intervenire verrà rimborsata la quota versata, dedotto il 20 per cento per spese d'organizzazione.

Compatibilmente con la disponibilità di posti saranno ospitati i Soci di passaggio ad Entrèves. Essi potranno usufruire dei servizi alla seguente tariffa: pernottamento, L. 5; pranzo, L. 6; cena, L. 6; colazione, L. 1,50.

DIREZIONE:

Sigg.: Dott. Aldo Morello, Angelo G. Musso, Avv. Bernardo Merlo, Francesco Martori, Ing. C. Banaudi.

La Direzione avrà facoltà di farsi coadiuvare dai partecipanti, i quali sono moralmente tenuti a prestare l'opera loro.

Sarà giornalmente designato un Direttore d'Accantonamento. Qualsiasi reclamo, comunicazione, richiesta inerenti alla vita dell'accantonamento dovranno essere a lui rivolti; le sue disposizioni dettate al buon funzionamento dei servizi e della vita collettiva dovranno essere disciplinatamente accettate ai partecipanti.

Il Direttore di turno, le gite sociali organizzate e le eventuali comunicazioni verranno giornalmente avvisate ai Soci.

Ritrovo Sociale a Sauze d'Oulx

m. 1509 - CASA DELLO SCIATORE - m. 1509

Luglio - Settembre 1935 - XIII

Anche quest'anno la nostra casa di Sauze sarà aperta e a disposizione di quei Soci che — come per gli anni scorsi — vorranno passarvi le vacanze estive con la loro famiglia.

Non è qui il caso — crediamo di fare l'elogio della zona, così nota e quasi celebre per la rinomanza dei suoi campi sciistici, ma pur così bella — più bella forse — d'estate. Tutto concorre a rendere il paese meta di villeggianti: la posizione incantevole, le comodità di approccio (servizio d'auto Oulx-Sauze) e di soggiorno (alberghi e negozi d'ogni genere) e soprattutto le passeggiate che di lì si possono effettuare innumerevoli sui monti circostanti.

Ricordiamo soltanto ai nostri soci:

ISCRIZIONI.

Del Ritrovo Sociale possono usufruire tutti i Soci della *Giovane Montagna* in regola col pagamento della quota sociale, per sé, per le loro famiglie e gli amici purchè se ne assumano la intera responsabilità.

Per poter frequentare la Casa dello Sciatore occorre versare la quota relativa in Sede, presso il Segretario Sezionale e ritirare la ricevuta relativa che dev'essere presentata a richiesta del Sig. Roberto Faure, proprietario dello stabile.

Quota d'iscrizione. — E' fissata in L. 3 per ogni pernottamento ai Soci ed in L. 4 per i non Soci.

AVVERTENZA.

E' rigorosamente prescritto di attenersi alle disposizioni stabilite, affisse nei locali della Casa dello Sciatore.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Chi non ha ancora visitato la Mostra sociale di fotografie alpine si affretti. Per i ritardatari resterà aperta fino al 15 corr. mese.

Si invitino anche amici e simpatizzanti.

Giova ricordare che si tratta modestamente di una cinquantina di fotografie, fatica personale di dodici soci, tra i quali va specialmente ricordato per il mirabile slancio, Marchesa, che contribuì con undici sue opere, di cui degne di nota quelle illustranti il Monviso sotto diversi aspetti ed in differenti stagioni. Quelle però che spiccano sopra tutte le altre, sono fotografie di alta montagna esposte da Delmastro e Denicola ed i fiori alpestri di Muratore.

Ricordiamo ancora le opere del nostro «illustre» Cometto e l'autoritratto del Prof.

Angeloni domina dall'alto; nè manca la rappresentanza del gentil sesso tenuta con due paesaggi della signorina Serra e quella dei soci residenti fuori città tenuta da cinque fotografie che l'Avv. Andreis ha spedito da Cuneo. Tutte opere belle e quasi tutte inedite. Rinnoviamo i ringraziamenti ad espositori e ordinatori e l'invito ai visitatori, augurandoci di poter veder crescere notevolmente il numero degli uni e degli altri in venture occasioni.

Dopo il giorno 15 i Soci espositori possono procedere al ritiro delle proprie opere.

LUTTO

Alla nostra Socia Vitalizia Signorina Rina Perardi è mancato improvvisamente il fratello Capitano degli Alpini Luigi Perardi. Nel prendere sinceramente parte al dolore della famiglia, la Giovane Montagna porge vivissime condoglianze.

SEZIONE DI TORRE PELLICE

IN ONORE DEI COMBATTENTI

FRANCESI

Le nostre Sezioni di Pinerolo e Torre Pellice hanno partecipato alla grandiosa manifestazione combattentistica e dopolaristica che si è svolta a Bobbio Pellice domenica 16 Giugno in onore dei combattenti francesi intervenuti in numero di circa 1000. Dopo i discorsi ai convenuti il Gr. Uff. Gazzotti, Segretario Federale, accompagnato dal Senatore Toy Riont e seguito da autorità, passò fra una selva di bandiere e gagliardetti dietro ai quali stavano oltre 10.000 persone.

La manifestazione fu imponentissima e durò tutta la giornata; ci dispensiamo dalla cronaca perchè già data ampiamente dai giornali.

NOTIZIE LIETE

Nello spazio di circa un anno parecchi nostri soci (attivi e cessati) celebrarono le cristiane loro nozze e ci piace ricordare i nomi delle coppie:

Angelini Agostino con Schioppi Felicina; Dr. Imberti Luigi con Prof. Cagna Lidia; Cotterchio Marcello con Pontet Olga; Mondon Francesco con Charbonnier Irene; Angelini Amleto con Alessio Lina; Jacob Etore con Bariletta Nina; Santoro Ignazio con Perro Teresina.

Vi è da ritenere che la Sezione di Torre Pellice — in fatto di matrimoni — batta il record.



Lieta evento. — La famiglia dei Consoci Marcello ed Olga Cotterchio l'8 giugno è stata allietata dalla nascita di una bambina cui vennero imposti i nomi di Elena Emilia. Vivissime felicitazioni ed auguri

SEZIONE DI IVREA

IL GIUBILEO SACERDOTALE DEL PROF. DON BORRA

Domenica 23 Giugno sono state tributate solenni onoranze al Rev. Prof. Don Dionisio Borra, Canonico Curato della Cattedrale, fondatore e primo Presidente della Sezione. Nell'accademia tenutasi in suo onore, tra gli omaggi delle autorità e dell'A. C. alle benemerienze del sacerdote, del poeta, del musico e dell'insegnante, furono anche rilevati i meriti del sacerdote alpinista, per parte del consocio geom. Giva.

Il Presidente Generale telegrafava da Arezzo: « *Impedito presenziare prego recare odierne onoranze giubilari Canonico Prof. Don Borra, cordiale adesione tutta Giovane Montagna et personale mia; voti prosperità missione spirituale, sociale, artistica - Reviglio* ».

4ª Gita Sociale

MONTE ZERBION (m. 2721)

(*spartiacque Valtournanche - Val d'Ayas*)

29-30 Giugno 1935 - XIII

Dalla mulattiera di Promiod, assolata, deviamo con gioia in un sentiero tra i larici, che ci conduce all'alpe Francoù (m. 2023), dove pernottiamo.

Al mattino iniziamo la salita alle ore 4, per un pendio boscoso che si incorona in alto di una superba fiorita di rododendri. La vetta è raggiunta dai primi alle ore 5,30. Poco alla volta tutto il gruppo entusiasta è ai piedi della bianca Regina del Monte. Intorno una imponente cerchia di vette; vicinissimi il Rosa e il Cervino.

Recitiamo l'Angelus, con un requiem per i caduti della montagna. Iniziativa la discesa alle 7, giungiamo in poco più di due ore a Promiod, dove assistiamo alle ore 10,30 alla S. Messa locale, da buoni alpinisti che non dimenticano il Signore.

Gita ottimamente riuscita che ci ha fatto largamente godere la gioia della montagna.

5ª Gita Sociale

MONTE VELAN (m. 3747)

(Gruppo del Grand Combin)

20-21 Luglio 1935 - XIII

Programma di massima

Giorno 20 — Ore 14,51 partenza in ferrovia per Aosta, e quindi proseguimento a mezzo corriera; ore 16,40 Valpelline (m. 954) proseguimento immediato per Ollo mont; ore 22 circa Plan Bagò (m. 2646) pernottamento.

Giorno 21 — Ore 3 sveglia, S. Messa; ore 4 inizio della salita per la cresta nord est; ore 9 circa in vetta; ore 10 inizio della discesa; ore 12,30 Plan Bagò: pranzo al sacco - riposo; ore 18 Valpelline; ore 19,5 Aosta: partenza in ferrovia; ore 20,23 Ivrea.

Quota di iscrizione L. 25, ridotta a Lire 22 per i soci in regola con la tessera.

Equipaggiamento d'alta montagna.

Documenti: Carta di turismo alpino o documento equipollente.

Iscrizioni improrogabilmente entro il 17 Luglio.

Direttori di gita: Geom. Richelmi e Cesare Labbadini.

GIOVANE MONTAGNA

Via Giuseppe Verdi, 15 - TORINO

Conto Corrente con la Posta

Si prega di ritornare al mittente il presente notiziario qualora non fosse possibile il recapito.